

L'autotrasporto rappresenta il 59,2% del traffico italiano di merci. È uno dei dati che emerge dal Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, un documento che viene redatto ogni anno dall'Ufficio di Statistica del Ministero in collaborazione con numerosi enti, amministrazioni pubbliche, l'Istat e aziende del settore.

Il volume 2010/2011 illustra i risultati di oltre novanta rilevazioni ed elaborazioni statistiche su questo ambito. Tra i

numeri più importanti relativi al trasporto ci sono gli indicatori sul traffico merci e passeggeri per tipo di mezzo, il mercato dell'auto, le spese pubbliche e private del settore, il Piano Nazionale della Logistica. La parte sulle infrastrutture, invece, contiene analisi sulle opere di rilevanza nazionale, le reti stradali e ferroviarie, i porti e le caratteristiche strutturali dei lavori pubblici.

Il documento va analizzato tenendo presente l'andamento dell'economia italiana che nel corso del 2011 è stata caratterizzata da una crescita debole. In particolare, a una prima fase in cui il Pil è aumentato e le esportazioni sono state positive, ha fatto seguito a partire dall'estate un peggioramento del quadro economico generale.

Una prima rilevazione riguarda il traffico interno di merci per modalità di trasporto. Nel 2011, il settore dell'autotrasporto, nei percorsi superiori a 50 chilometri, ha raggiunto 118.565 milioni di tonnellate-km con un calo del 2,7% rispetto al 2010 quando aveva realizzato il 61,9% totalizzando 134.261 milioni di tonnellate-km.

Passando alle altre tipologie di trasporto, un dato significativo è quello della navigazione marittima di cabotaggio che segna 53.034 milioni di tonnellate-km mentre le ferrovie arrivano a 18.240 milioni. Una quota esigua è rappresentata dalla modalità aerea, 1.037

milioni di tonnellate-km pari allo 0,5% del traffico totale, perché dedicata soprattutto al trasporto internazionale dei prodotti.

L'Istat ha poi rilevato i numeri del trasporto interno di merci su strada a seconda del titolo conto proprio o conto terzi. In quest'ultimo caso sono state 133.924 milioni le tonnellate-km di merci trasportate nel 2010 (i dati del 2011 non sono disponibili).

Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata non inferiore a 35 quintali. Per quanto riguarda il peso, l'autotrasporto per conto terzi ha fatto registrare 1.068.982 tonnellate di merci trasferite all'interno del territorio italiano.

Sono aumentati gli automezzi circolanti in Italia nel 2011 rispetto al 2010. Dai quasi 4 milioni di autocarri merci si è passati lo scorso anno a superare questa cifra. Stesso discorso vale per le motrici che hanno avuto un incremento di quasi mille unità, da 158.289 nel 2010 a 159.131 nel 2011.

Il parco veicolare è stato calcolato dall'Ac in base a quanto riportato dal Pubblico Registro Automobilistico. In termini percentuali, gli autocarri merci e le motrici si sono attestati all'8% sul totale dei veicoli circolanti nel 2011.

Un altro aspetto da considerare è il volume di traffico sulle autostrade in concessione rilevato dall'Aiscat e dal ministero delle Infrastrutture. Per i mezzi pesanti, lo scorso anno c'è stata una lieve flessione rispetto al 2010: da 18.773 milioni di veicoli-km di due anni fa si è scesi lo scorso anno a 18.751 milioni.

Un settore che interessa all'autotrasporto è la navigazione marittima di cabotaggio. Nel 2011 le merci arrivate nei porti italiani sono state 88.538 tonnellate mentre quelle partite hanno raggiunto 86.993 tonnellate. In entrambi i casi le quantità sono cresciute rispetto al 2010.

Un altro valore analizzato è stato quello delle tonnellate-km per merci arrivate, che lo scorso anno è arrivato a 53.034 milioni evidenziando un lievissimo calo rispetto al 2010 quando aveva registrato 53.156 milioni. ●

Ecco come si spostano le merci in Italia

Il ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha reso pubblico il Conto Nazionale Trasporti 2010/2011, che mostra un traffico interno di merci in diminuzione

Traffico totale interno¹ di merci - Anni 2000, 2005-2011

Milioni di tonnellate-km

Modalità di trasporto	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Trasporti ferroviari ²	25.053	22.761	24.151	25.285	23.831	17.791	18.616	18.240
- di cui Ferrovie dello Stato	24.995	20.130	20.868	21.197	19.918	13.569	12.037	11.638
- di cui ferrovie regionali - ex in concessione e in gestione governativa	58	52	106	93	73	85	430	432
- di cui altre ferrovie	-	2.579	3.178	3.995	3.840	4.137	6.149	6.170
Navigazione marittima di cabotaggio	33.445	46.839	46.594	52.211	47.017	49.173	53.156	53.034
Navigazione interna	170	89	76	93	64	76	135	107
Navigazione aerea	846	982	1.035	1.108	999	864	1.013	1.037
Autotrasporto (> 50 km)	146.640	155.872	140.928	137.296	136.952	130.847	134.261	118.565
Oleodotti (> 50 km)	9.721	10.907	10.932	10.923	10.455	9.714	9.606	9.192
Totale	215.875	237.450	223.716	226.916	219.318	208.465	216.787	200.175

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale. La tabella è costruita utilizzando serie di dati ISTAT, delle FS e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti desunti da altrettante indagini condotte con metodologie e sistemi tra loro non comparabili.

2) Per il dato relativo all'anno 2000 sono compresi i carri privati vuoti.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.